



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto direttore generale 20 ottobre 2010 - n. 10652

(5.3.3)

Approvazione dei bandi per la diffusione degli impianti solari termici e per l'uso razionale dell'energia negli edifici pubblici o soggetti ad uso pubblico

27

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Ambiente, energia e reti

(BUR2010031)

(5.3.3)

D.d.g. 20 ottobre 2010 - n. 10652**Approvazione dei bandi per la diffusione degli impianti solari termici e per l'uso razionale dell'energia negli edifici pubblici o soggetti ad uso pubblico**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 1 giugno 2002 n. 120 «Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997», con la quale l'Italia si è impegnata a dare attuazione al Protocollo di Kyoto;

Vista la l.r. 26/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed, in particolare, l'art. 25, comma 2, che attribuisce alla Regione, tra l'altro, la competenza a:

- promuovere e sviluppare azioni in forma coordinata con lo Stato, gli Enti locali e le autonomie funzionali, per favorire e incentivare forme di risparmio energetico, lo sviluppo della cogenerazione e del teleriscaldamento e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, anche al fine di ridurre la dipendenza energetica della Regione;

- promuovere e sostenere la riduzione dei consumi degli immobili esistenti e di nuova costruzione;

Richiamato il Piano d'Azione per l'Energia (PAE) approvato con d.g.r. 4916 del 15 giugno 2007, aggiornato con d.g.r. 8746 del 22 dicembre 2008, e le misure da esso individuate per migliorare il bilancio energetico regionale, contenendo le emissioni di gas serra;

Considerato:

- che con d.g.r. 10018 del 29 luglio 2009 è stato approvato il III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia, Stralcio Salvaguardia Ambientale;

- che in attuazione del suddetto Atto Integrativo le Direzioni Generali competenti del Ministero dell'Ambiente e di Regione Lombardia hanno sottoscritto i protocolli tecnici per l'attuazione delle misure di incentivazione relative agli impianti solari e all'uso razionale dell'energia negli edifici pubblici o soggetti ad uso pubblico;

- con d.g.r. 11326 del 10 febbraio 2010 sono state approvate 4 misure di incentivazione che corrispondono ai criteri stabiliti nei suddetti protocolli tecnici e che prevedono un finanziamento complessivo di € 14.665.132,42;

Dato atto che la stessa deliberazione indica le seguenti modalità di imputazione della spesa relativa al finanziamento di cui sopra:

- per la diffusione degli impianti ad energia solare, € 2.000.000 sul capitolo 6154 e € 2.973.691,07 sul capitolo 5998, € 4.000.000 sul capitolo 5785, del bilancio 2010;

- per l'uso razionale dell'energia nel settore edilizio, € 5.691.441,35 sul capitolo 7456 del bilancio 2010;

Visti i bandi allegati e ritenuto di approvarli, disponendo la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione del III Atto Integrativo di cui in premessa e dei conseguenti protocolli tecnici, gli allegati 4 bandi, relativi ai seguenti interventi:

- realizzazione di progetti ad alta valenza dimostrativa basati sull'impiego della tecnologia solare, finanziato per € 2.000.000 sul capitolo 6154 del bilancio 2010;
- realizzazione di impianti solari termici al servizio di edifici pubblici ad uso pubblico o residenziale, finanziato per € 6.973.691,07, di cui € 2.973.691,07 sul capitolo 5998 e € 4.000.000 sul capitolo 5785, entrambi del bilancio 2010;
- la progettazione e la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici o di uso pubblico, finanziato per € 4.691.441,35 sul capitolo 7456 del bilancio 2010;

- concorso per la realizzazione di un edificio «ad emissioni zero», finanziato per € 1.000.000 sul capitolo 7456 del bilancio 2010;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi bandi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore: Franco Picco

_____ • _____

REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI AD ALTA VALENZA DIMOSTRATIVA
BASATI SULL'IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA SOLARE**

INDICE

FINALITÀ

1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI
2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
4. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO
5. MODALITÀ DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
8. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO
9. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO
10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. SOPRALLUOGO FINALE
12. VARIANTI E PROROGHE
13. DECADENZA E RINUNCIA
14. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO
15. TRATTAMENTO DEI DATI
16. INFORMAZIONI

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

FINALITÀ

A seguito del III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia, Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di interventi a valenza dimostrativa e particolarmente significativi nel campo delle tecnologie solari termiche, anche per scopi diversi dalla climatizzazione invernale ed estiva. I progetti dovranno essere finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni energetici nell'ambito di edifici situati in Regione Lombardia di proprietà pubblica, destinati a uso pubblico o ad uso residenziale purché questi ultimi rientrino nella tipologia di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

Il presente bando definisce i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti progetti.

1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per l'erogazione del contributo in questione è pari a € 2.000.000, salvo ulteriori risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili.

I contributi sono destinati ad interventi per i quali non è già stato approvato il progetto esecutivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il contributo concesso per ciascuna proposta è pari al 50% dei costi ammissibili al lordo dell'IVA, sino ad un massimo di € 500.000.

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando gli Enti locali e loro associazioni o consorzi, ALER, fondazioni pubbliche e società a capitale interamente pubblico, organismi pubblici di ricerca ed aziende sanitarie pubbliche, proprietarie degli immobili oggetto di finanziamento ai sensi del presente bando.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo, redatta secondo il modello in Allegato 1:

- a. i beneficiari indicati al punto 2;
- b. gli enti che gestiscono l'edificio in virtù di un diritto reale di godimento o di un contratto di locazione, purché siano autorizzati dal proprietario;
- c. le ESCO accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, qualora vengano incaricate dal soggetto beneficiario. L'impianto realizzato dovrà rimanere di proprietà dell'Ente proprietario dell'edificio in oggetto.

4. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

I progetti finanziati nell'ambito del presente bando dovranno essere basati sull'uso innovativo del calore prodotto dall'energia solare e avere alta valenza dimostrativa.

In particolare, i progetti dovranno appartenere ad una delle tre seguenti linee di sviluppo tecnologico:

- **LINEA 1:** impiego innovativo della tecnologia solare per la coltura e produzione delle biomasse;
- **LINEA 2:** impianti solari termici per la produzione di calore a media temperatura (fino a 250°C). Il calore prodotto potrà essere destinato a scopi diversi: ad esempio climatizzazione estiva ed invernale, produzione di vapore (quali lavanderie, sistemi di lavaggio e sterilizzazione), refrigerazione, etc.;
- **LINEA 3:** impianti ibridi di climatizzazione estiva e invernale ad alta copertura solare: l'impianto ibrido prevede l'impiego combinato di tecnologie ad energia solare con tecnologie tradizionali per la climatizzazione estiva ed invernale degli edifici, ivi inclusa quella geotermica a bassa entalpia.

Il requisito di innovatività può riguardare sia il tipo di applicazione della tecnologia solare, sia la scelta e l'utilizzo di sue singole componenti, al fine di aumentarne la resa e/o l'applicabilità rispetto alle soluzioni tecnologiche tradizionali.

Considerato il carattere altamente dimostrativo e divulgativo degli interventi incentivati, non verranno ammessi al contributo i progetti per i quali è prevista una producibilità media annua di energia termica da apporto solare inferiore a 40.000 kWh.

L'energia rinnovabile prodotta dovrà essere utilizzata per le attività a cui è destinato l'edificio, senza essere commercializzata all'esterno.

L'impianto dovrà obbligatoriamente essere dotato di un sistema per il monitoraggio delle prestazioni, avente le caratteristiche minime specificate al successivo punto 8.

La durata massima prevista per la conclusione degli interventi non dovrà essere superiore a 240 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione del contributo.

5. MODALITÀ DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE

Dato il carattere dimostrativo della misura, l'intento primario consiste nella realizzazione di impianti aventi tecnologia differente, adeguatamente rappresentative delle attuali linee di sviluppo della tecnologia solare.

I progetti presentati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- A. livello di innovazione dell'intervento rispetto allo stato dell'arte, in termini di nuovi brevetti o nuove tecnologie supportate da opportuna documentazione scientifica: **punti 0-10;**
- B. potenziale di replicabilità dell'intervento sul territorio, in termini di rapporto tra costo totale dell'impianto ed energia media annua producibile espressa in TEP: **punti 0-10;**
- C. Valenza energetico-ambientale, in termini di valore medio dei punteggi associati a:
 - riduzione delle emissioni medie annue di CO₂: **punti 0-10;**
 - riduzione delle emissioni medie annue di NO_x: **punti 0-10;**

entrambe calcolate in riferimento al fabbisogno energetico dell'edificio a cui l'impianto è asservito, rispetto ad una applicazione di tipo tradizionale, a parità di energia media annua producibile espressa in TEP;

A parità di punteggio ottenuto, sarà data priorità ai progetti per i quali è prevista la partecipazione o la collaborazione con un organismo di ricerca, pubblico o privato.

I progetti saranno valutati da un apposito Gruppo di lavoro, nominato dal Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, che provvederà a stilare, entro 90 giorni dalla data successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande, una graduatoria di merito per ciascuna linea di finanziamento sulla base del punteggio totale assegnato ai singoli progetti come somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 40 punti.

La graduatoria complessiva, finalizzata all'ammissione al finanziamento, sarà redatta ponendo ai primi tre posti ciascuno dei progetti che sarà risultato migliore nella rispettiva linea di finanziamento e, a seguire, gli altri progetti ordinati sulla base del punteggio complessivo assegnato dal Gruppo di lavoro, indipendentemente dalla linea di finanziamento in cui è inserito.

Qualora per una determinata linea di finanziamento nessun progetto raggiunga un punteggio minimo di 20 punti, il progetto risultato migliore per quella linea non verrà collocato nei primi tre posti della graduatoria, ma vi sarà inserito, nell'ordine dato unicamente sulla base del punteggio assegnato.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alle domande, redatte sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 1, dovranno essere allegati:

- scheda tecnica dell'intervento (Allegato 2), corredata da eventuali brevetti e riferimenti bibliografici tecnico-scientifici che documentino adeguatamente l'innovazione introdotta;
- progetto preliminare dell'impianto che si intende realizzare, che includa l'indicazione dei costi preventivati;
- dichiarazione di assenso all'installazione dell'impianto da parte del proprietario (solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'edificio su cui viene installato l'impianto).

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate entro e non oltre 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, anche tramite le Sedi territoriali della Regione (STER), a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

Farà fede la data del protocollo di arrivo.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le istanze di cofinanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, verranno esaminate da un apposito Gruppo di lavoro nominato dal Dirigente responsabile della U.O. ed inserite in un'unica graduatoria di merito, redatta secondo le modalità descritte al precedente punto 4.

La Regione, nel corso delle attività d'istruttoria e valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. Il Gruppo di lavoro esaminerà tra l'altro la compatibilità e la congruenza dei costi con gli obiettivi che si intendono conseguire, riservandosi la facoltà di richiedere ed acquisire documentazione aggiuntiva a giustificazione dei costi preventivati.

Gli interventi ammessi alla graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse, mediante la corresponsione di un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% del costo ammissibile, nel rispetto dei limiti specificati al precedente paragrafo 1.

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet www.regione.lombardia.it.

Se le risorse residue dal cofinanziamento dei progetti collocati nelle posizioni precedenti della graduatoria non saranno sufficienti a finanziare per intero il progetto successivo, il cofinanziamento sarà assegnato in misura ridotta. Il soggetto assegnatario del cofinanziamento in misura ridotta potrà rinunciare all'istanza di cofinanziamento. La rinuncia dovrà essere comunicata alla Regione tramite raccomandata A/R nel più breve tempo possibile, col fine di poter riassegnare le risorse disponibili. A seguito dell'avvenuta comunicazione, gli uffici competenti provvederanno alla revoca del contributo.

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di assegnazione del contributo, i richiedenti saranno tenuti - pena la revoca del contributo - a trasmettere a Regione Lombardia il progetto esecutivo approvato dell'intervento, realizzato conformemente alle caratteristiche dichiarate nella scheda tecnica dell'intervento. Eventuali proroghe potranno essere concesse secondo quanto previsto nel successivo punto 12.

8. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Gli impianti dovranno obbligatoriamente prevedere un sistema di monitoraggio, che dovrà misurare i flussi di energia prodotta, consumata per il funzionamento dell'impianto ed erogata all'utenza.

La configurazione specifica potrà variare in relazione alle diverse tipologie di impianto, ma dovrà in ogni caso consentire di verificare le prestazioni energetiche del sistema.

Qualora in fase di istruttoria si ravvisasse una non congruità del sistema di monitoraggio proposto con le finalità espresse, il finanziamento verrà condizionato all'adeguamento di tale sistema, indicando espressamente le specifiche tecniche richieste al beneficiario.

I dati monitorati dovranno essere archiviati in formato elettronico e trasmessi periodicamente dal richiedente a Regione Lombardia e/o ad altro Ente del sistema regionale da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo di monitoraggio, della durata di 24 mesi a partire dalla data di collaudo. Le modalità e la frequenza del trasferimento dei dati saranno definite da Regione Lombardia e comunicate ai proponenti dopo la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

3° Supplemento Straordinario N. 43 - 29 ottobre 2010

A garanzia degli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati di monitoraggio, in sede di liquidazione a saldo del contributo verrà richiesta una garanzia fideiussoria di importo pari al 10% del contributo complessivamente erogato.

9. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili esclusivamente le spese direttamente e strettamente imputabili all'iniziativa sostenute per:

- a) l'acquisto di macchine e materiali;
- b) la realizzazione di opere civili;
- c) l'installazione dell'impianto;
- d) la realizzazione ed installazione del sistema di monitoraggio;
- e) la progettazione, il collaudo ed altre consulenze professionali, comprese le spese per la realizzazione di studi in materia ambientale, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'impianto, nel limite massimo del 10%, riferito alla somma degli importi di cui ai punti precedenti.

Sono inoltre ammessi i costi per le attività relative alla divulgazione dei risultati dell'intervento, nella misura massima del 2% del costo complessivo, riferito alle spese di cui ai precedenti punti a), b), c) e d).

Per le Pubbliche Amministrazioni le spese sono da intendersi IVA compresa.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e ad avvenuta messa in funzione dell'impianto, a fronte di una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute.

È prevista la possibilità di liquidare il contributo direttamente ad una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas o ad uno degli altri soggetti indicati al punto 3 del bando, qualora vengano formalmente incaricati dal soggetto beneficiario. A seguito o in concomitanza con la trasmissione del progetto esecutivo prevista al punto 7, sarà possibile l'erogazione anticipata fino al 50% del contributo assegnato a fronte di richiesta scritta da parte del proponente e di contestuale presentazione di una fideiussione di importo pari all'anticipazione richiesta. Nel caso in cui il richiedente sia un ESCO, la quota massima dell'anticipo è aumentata fino al 70% del contributo assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di contributo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Regionale della documentazione richiesta, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

Alla richiesta di liquidazione a saldo del contributo dovrà essere allegata una relazione sintetica delle attività svolte. Dovrà inoltre essere allegata una polizza fideiussoria di importo pari al 10% del contributo, a garanzia degli obblighi di trasmissione dei dati relativi al sistema di monitoraggio. Tale polizza verrà svincolata al termine del periodo minimo di monitoraggio (24 mesi dall'avvio dell'impianto).

Per quanto riguarda gli impianti realizzati, dovrà essere consegnata copia del certificato di regolare esecuzione/collaudo redatto da un tecnico abilitato e l'attestato di certificazione energetica, redatto secondo le disposizioni regionali di cui alla d.g.r. 5018/2007 e s.m.i., dell'edificio a cui l'impianto è asservito, a lavori ultimati.

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere obbligatoriamente allegare tutte le idonee pezze giustificative che comprovino le spese sostenute relative all'impianto e al sistema di monitoraggio realizzati, le quali dovranno evidenziare la natura, la quantità ed i costi sostenuti.

In particolare, tutte le spese e i costi:

- dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza o connessione con l'intervento;
- dovranno essere corredati da idonee pezze giustificative che comprovino l'avvenuto pagamento (ad es. fatture quietanzate, mandati di pagamento);
- dovranno essere effettuati a partire dalla data di avvio del progetto, ed entro i termini stabiliti per la sua conclusione.

In caso di scostamenti tra l'ammontare complessivo delle spese regolarmente rendicontate e il preventivo dichiarato dai beneficiari nella domanda di contributo, si procederà come di seguito:

- scostamenti di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo): il contributo rimarrà invariato;
- scostamenti di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo): il contributo verrà ridotto in proporzione.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, salvo quanto previsto al punto 12.

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di chiedere chiarimenti in ordine al progetto ed alla rendicontazione presentata.

11. SOPRALLUOGO FINALE

A seguito della richiesta di liquidazione del saldo, Regione Lombardia potrà effettuare - direttamente o tramite personale incaricato - un sopralluogo finale per accertare la rispondenza della documentazione presentata con il progetto effettivamente realizzato e con i requisiti richiesti dal bando.

12. VARIANTI E PROROGHE

Eventuali varianti al progetto potranno essere ammesse solo qualora vengano rispettati tutti i requisiti e le caratteristiche indicate al punto 5, in modo da non peggiorare le prestazioni dell'edificio, facendo venir meno i presupposti su cui si è basata la valutazione ed è stato assegnato il punteggio. La richiesta di variante, pertanto, dovrà essere corredata da idonea documentazione che dimostri il rispetto delle prestazioni dell'edificio indicate all'atto di presentazione della domanda.

La richiesta di variante, qualora ritenuta conforme alle condizioni di cui sopra, dovrà essere approvata dal dirigente competente.

Eventuali proroghe dei termini per l'ultimazione dei lavori potranno essere concesse dalla Regione Lombardia, per un periodo non superiore a 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza prevista, se motivate da circostanze impreviste non imputabili ai soggetti beneficiari e/o richiedenti o dalle caratteristiche tecniche del progetto.

La richiesta di proroga, che potrà essere presentata una sola volta, dovrà essere inviata alla Regione Lombardia entro e non oltre la scadenza del termine relativo e deve contenere espressamente le motivazioni per le quali non è possibile rispettare la scadenza prevista.

13. DECADENZA E RINUNCIA

In caso di rinuncia, gli uffici competenti provvederanno a revocare il contributo. In presenza di interventi in graduatoria non finanziati per esaurimento delle risorse economiche disponibili, si provvederà alla riassegnazione delle risorse economiche residuabili.

14. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare - direttamente o tramite personale incaricato - controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine, i soggetti richiedenti, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, nonché il mancato rispetto degli impegni previsti dal bando, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

16. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Energia e Reti Tecnologiche della D.G. Ambiente, Energia e Reti. Per informazioni e per scaricare il presente bando con i relativi allegati è possibile consultare il sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it ed il portale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:

- Graziella Moroni, tel. 02/6765.6938, e-mail graziella_moroni@regione.lombardia.it;
- Raniero Bellarosa, tel. 02/6765.6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere tecnico possono essere chieste a:

- Valentina Sachero, tel. 02/6765.2331, e-mail valentina_sachero@regione.lombardia.it;
- Alice Tura, tel. 02/6765.5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere generale potranno essere chieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

1. RIFERIMENTI DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Scegliere un titolo o una sigla di non più di 20 caratteri, da utilizzare per identificare la proposta

COSTO DELL'INTERVENTO: €

Indicare il costo complessivo dell'intervento sulla base delle spese ammissibili indicate nel bando

LUOGO DI REALIZZAZIONE:

DURATA: (max 240 giorni)

LINEA DI SVILUPPO TECNOLOGICO (paragrafo 5 del bando):

LINEA 1 LINEA 2 LINEA 3

2. PROPOSTA PROGETTUALE

DESCRIZIONE

Descrivere l'intervento con particolare riguardo alle tipologie impiantistiche che si intendono realizzare ed alle loro principali caratteristiche tecniche ed energetiche. In particolare dovranno essere dichiarati:

- l'energia termica media annua prevista da apporto solare in kWh/anno e la producibilità media annua dell'impianto prevista espressa in TEP;
- la prevista riduzione delle emissioni medie annue di CO₂ e NO_x, entrambe calcolate in riferimento al fabbisogno energetico dell'edificio a cui l'impianto è asservito, rispetto ad una applicazione di tipo tradizionale, a parità di energia media annua producibile espressa in TEP;
- il livello di innovazione dell'intervento rispetto allo stato dell'arte, in termini di nuovi brevetti o nuove tecnologie supportate da opportuna documentazione scientifica.

Descrivere il carattere innovativo dell'intervento rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie impiegate, allegato brevetti e riferimenti bibliografici.

Evidenziare e documentare l'eventuale partecipazione/collaborazione al progetto di un organismo di ricerca.

IMPATTO POTENZIALE

Analizzare (ove possibile in modo quantitativo) il grado di replicabilità dell'intervento sul territorio.

Analizzare la valenza energetico-ambientale dell'intervento.

Descrivere il grado di funzionalità con le tipologie edilizie del territorio su cui verranno realizzati gli impianti.

STUDI AMBIENTALI

Descrivere eventuali attività di studio, strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento, che si intendono realizzare.

MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Descrivere le specifiche del sistema di monitoraggio delle prestazioni previsto, indicando gli strumenti utilizzati e la loro localizzazione sull'impianto, le grandezze misurate e la frequenza del rilevamento, il piano di monitoraggio previsto per almeno 24 mesi dalla data di avvio dell'impianto.

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Descrivere eventuali attività di divulgazione connesse alla realizzazione dell'intervento. La descrizione dovrà essere quanto più possibile dettagliata e definita in termini quantitativi.

3. PIANO DI LAVORO

Descrivere dettagliatamente il lavoro progettato per il raggiungimento degli obiettivi e per la durata del progetto proposto. Il piano di lavoro deve essere articolato per attività e per fasi, che dovranno essere esplicitate mediante un cronoprogramma dell'intero progetto.

4. COSTI TOTALI

Dovranno essere indicati tutti i costi ammissibili del progetto, distinti per voci di costo e tipologia della spesa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SPESA	IMPORTO (€)	IVA (1) (€)	TOTALE (€)
TOTALE	IMPORTO (€)	IVA (1) (€)	TOTALE (€)

REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI AL SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI
AD USO PUBBLICO O RESIDENZIALE**

INDICE

1. FINALITÀ
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE FINANZIARIE
4. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI SOLARI PER L'AMMISSIBILITÀ AL BANDO
5. BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI EDIFICI OGGETTO DEL CONTRIBUTO
6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
7. DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
 - 7.1 Costo massimo ammissibile per la realizzazione dell'impianto
 - 7.2 Fase di assegnazione
 - 7.3 Fase di conferma
 - 7.4 Contributo per il sistema di monitoraggio
 - 7.5 Sostituzione coperture contenenti amianto
 - 7.6 Contributo totale massimo ammissibile per ciascun richiedente
8. VINCOLI DI PROGETTO
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
 - 9.1 Stipula di un contratto a prestazioni solari garantite
 - 9.2 Fidejussione assicurativa o bancaria
 - 9.3 Sistema di monitoraggio delle prestazioni
 - 9.4 Raggiungimento delle Prestazioni Solari Garantite
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA
12. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO
13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 13.1 Modalità di erogazione
 - 13.2 Documentazione richiesta per la liquidazione
 - 13.3 Scostamenti dai costi preventivati
14. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E AVVIO DEGLI IMPIANTI
15. RINUNCIA ALL'INTERVENTO
16. CONTROLLI
17. TRATTAMENTO DEI DATI
18. RIFERIMENTI E INFORMAZIONI

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CONTRATTO A PRESTAZIONI SOLARI GARANTITE

ALLEGATO 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

1. FINALITÀ

Come previsto dal Protocollo Tecnico in attuazione dell'art. 6 «Diffusione di impianti a energia solare» nell'ambito del III Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia stipulato con il Ministero dell'Ambiente in data 7 settembre 2009, Regione Lombardia promuove un'azione di miglioramento dell'efficienza energetica e la conseguente riduzione delle emissioni climalteranti tramite la concessione di contributi economici per l'installazione di impianti solari termici destinati alla produzione di acqua calda sanitaria, al riscaldamento e/o al raffrescamento degli ambienti presso edifici pubblici, ad uso pubblico (istituzionale, sociale, formativo, assistenziale, culturale, sportivo) o ad uso residenziale purché rientrino nella tipologia di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

Il presente bando definisce i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti impianti su edifici già esistenti e situati in Regione Lombardia.

2. DEFINIZIONI

Per le finalità del presente bando si definiscono le seguenti tipologie impiantistiche:

1. CATEGORIA A:

- impianti solari per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti solari per il riscaldamento degli ambienti;

2. CATEGORIA B:

- impianti solari termici combinati (*combi-plus*), prevalentemente utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti;
- impianti di *solar cooling* per il raffrescamento degli ambienti.

Si definiscono, inoltre:

- **Contratto a Prestazioni Solari Garantite (PSG):** tipo di contratto «a rendimento energetico» (definito nel d.lgs. 115/2008, art. 2 comma 1) che deve essere stipulato tra il beneficiario del bando (o eventualmente altro soggetto richiedente tra quelli indicati al punto 6) e il soggetto aggiudicatario per la realizzazione dell'impianto. Il contratto stabilisce i termini secondo cui viene intesa e applicata la garanzia che la parte solare del suddetto impianto fornisca una quantità di energia minima prestabilita, indicata nel modello in allegato 2 come «soglia minima garantita di contributo solare» rispetto al fabbisogno energetico dell'utenza. Nel contratto vengono inoltre stabiliti gli indennizzi economici (penali) dovuti al beneficiario del bando nel caso in cui i risultati concordati non vengano raggiunti. Le prestazioni dell'impianto ai fini della verifica di tali risultati sono valutate mediante il sistema fisso di monitoraggio previsto sull'impianto secondo le specifiche indicate nel presente bando.
- **ESCO (Energy Service Company):** definita nel d.lgs. 115/2008, art. 2 comma 1, una ESCO è una persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utenza e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;

- **Contratto di Finanziamento Tramite Terzi (FTT):** accordo contrattuale definito nel d.lgs. 115/2008, art. 2 comma m tra il beneficiario dell'impianto e un soggetto che fornisce i capitali per la realizzazione dell'intervento e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi dell'impianto realizzato. Nel presente bando, il finanziamento tramite terzi deve essere incluso in un contratto PSG in cui il soggetto deve essere una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

3. RISORSE FINANZIARIE

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per l'erogazione dei contributi in questione è pari a € 6.973.691,07, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potessero rendersi disponibili.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

4. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI SOLARI PER L'AMMISSIBILITÀ AL BANDO

Gli impianti solari ammessi al bando sono solo quelli facenti parte delle categorie A e B definite al punto 2, che devono avere una superficie captante netta dei collettori (S_{col}) pari ad almeno 50 m².

Nel caso di impianti della categoria B, inoltre, il rapporto tra la superficie captante netta dei collettori e la potenza frigorifera complessivamente installata (S_{col}/P_r) deve essere pari ad almeno 2,43 m²/kW_{fr}.

L'installazione dell'impianto potrà avvenire sia direttamente sugli edifici ammessi al contributo elencati al successivo punto 5, sia su strutture ad essi strettamente pertinenti (ad es. spogliatoi, parcheggi ad uso esclusivo dell'edificio, ecc.).

Gli impianti dovranno rispettare i vincoli e i requisiti minimi previsti dal presente bando.

Non sono ammessi interventi per i quali siano già stati approvati i progetti esecutivi prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Non saranno inoltre finanziati gli interventi di ristrutturazione o di sostituzione di parti di impianti solari termici già esistenti, né saranno finanziati impianti che abbiano già usufruito di altri contributi concessi da Regione Lombardia.

5. BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI EDIFICI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

I contributi previsti dal presente bando sono destinati a ALER, Enti locali e loro associazioni o consorzi, fondazioni pubbliche e società a capitale interamente pubblico, i quali siano proprietari, alla data di pubblicazione del bando, delle seguenti strutture edilizie oggetto dell'intervento:

- istituti di formazione/istruzione (nidi e scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie);
- case di ricovero e di cura (quali case di riposo per anziani, strutture sanitarie ospedaliere);
- strutture sportive, ricreative o socio-assistenziali (quali piscine, palestre, centri polifunzionali, biblioteche, musei e spazi espositivi, circoli ricreativi);
- edifici ad uso residenziale, nei limiti indicati al precedente punto 1;
- edifici ad uso istituzionale (quali sedi istituzionali e uffici pubblici).

6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1:

- i beneficiari indicati al punto 5;
- gli enti che gestiscono l'edificio in virtù di un diritto reale di godimento o di un contratto di locazione, purché siano autorizzati dal proprietario;
- le ESCO accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, qualora siano state incaricate dal soggetto beneficiario. L'impianto realizzato rimarrà di proprietà dell'Ente proprietario dell'edificio in oggetto.

7. DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

7.1 Costo massimo ammissibile per la realizzazione dell'impianto

Nella seguente Tabella 1 si definisce il costo di investimento ammissibile massimo per m² di collettore, relativo alla realizzazione del solo impianto solare (ad esclusione delle voci di costo f) e g) riportate al punto 12), variabile in funzione delle dimensioni dell'impianto, sulla base del quale viene calcolato il contributo massimo in percentuale associato:

Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)	Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)
Il costo di investimento massimo ammissibile è calcolato con la formula:	Il costo di investimento massimo ammissibile è calcolato con la formula:
$C_{inv} = A * S_{col}$	$C_{inv} = A * S_{col} + B * P$
Dove:	Dove:
<ul style="list-style-type: none"> • A rappresenta il costo unitario massimo ammissibile variabile in funzione della tipologia di collettori utilizzata e della superficie captante, ed è calcolato secondo le seguenti formule: <ul style="list-style-type: none"> - $A = 3.536/\sqrt{S_{col}} + 500$ (€/m²) per i collettori piani vetrati; - $A = 4.244/\sqrt{S_{col}} + 600$ (€/m²) per i collettori sottovuoto; - $A = 708/\sqrt{S_{col}} + 100$ (€/m²) per i collettori scoperti; • S_{col} è la superficie captante netta dei collettori in m². 	<ul style="list-style-type: none"> • A rappresenta il costo unitario massimo ammissibile variabile in funzione della tipologia di collettori utilizzata e della superficie captante, ed è calcolato secondo le seguenti formule: <ul style="list-style-type: none"> - $A = 4.949/\sqrt{S_{col}} + 700$ (€/m²) per i collettori piani vetrati - $A = 5.657/\sqrt{S_{col}} + 800$ (€/m²) per i collettori sottovuoto; • $B = 4.480/P + 500$ (€/kW); • P è la potenza complessiva nominale in kW delle macchine frigorifere azionate termicamente asservite all'impianto; • S_{col} è la superficie captante netta dei collettori in m².

Tabella 1. Definizione del costo di investimento massimo ammissibile per la realizzazione della parte impiantistica

Il contributo, definito come percentuale dei costi ammissibili per la realizzazione dell'impianto, viene definito in due fasi successive descritte nei seguenti paragrafi.

7.2 Fase di assegnazione

Al momento di presentazione della domanda e se questa è giudicata ammissibile, verrà definita l'entità del **contributo minimo assegnabile (C_{min})** alla proposta, calcolata sulla base dei dati tecnici dichiarati nella domanda e secondo lo schema riportato nella seguente Tabella 2.

3° Supplemento Straordinario N. 43 - 29 ottobre 2010

Il contributo è calcolato in modo differente in funzione della categoria di impianto (A o B) che si intende realizzare:

Contributo	Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)	Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)
contributo minimo assegnabile C_{min}	25% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 25% di C_{inv} .	35% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 35% di C_{inv} .
contributo massimo ottenibile C_{max}	40% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 40% di C_{inv} .	50% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 50% di C_{inv} .

Tabella 2. Modalità di assegnazione del contributo minimo assegnabile (C_{min}) e del contributo massimo ottenibile (C_{max}) in Fase 1 (di assegnazione)

Contestualmente al calcolo di C_{min} , viene anche calcolato il **contributo massimo ottenibile (C_{max})**, che rappresenta il valore massimo del contributo erogabile. Il contributo massimo ottenibile C_{max} è definito a sua volta in funzione della categoria di impianto e secondo le modalità riportate in Tabella 2.

7.3 Fase di conferma

Al momento della presentazione del contratto a Prestazioni Solari Garantite regolarmente stipulato (v. punto 11 del bando), l'entità del contributo effettivamente associato all'impianto di progetto ed erogata secondo le modalità descritte al punto 11, potrà aumentare rispetto a quella inizialmente prenotata nella fase di assegnazione. Il **contributo effettivo (C_{eff})** assegnato al progetto sarà infatti determinato attraverso l'aumento della percentuale dei costi ammissibili a), b), c), d), e) elencati al punto 12, proporzionalmente alla producibilità garantita nel contratto PSG stipulato, fino al valore associato al contributo massimo ottenibile C_{max} .

Nella seguente Tabella 3 sono riepilogati i parametri utili al calcolo del contributo effettivo C_{eff} .

Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)			Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)		
Il contributo C_{eff} può variare dal 25% al 40% dei costi ammissibili in funzione della quantità di energia prodotta sotto indicata, in riferimento a due soglie teoriche minime e massime fissate dal bando:			Il contributo C_{eff} può variare dal 35% al 50% dei costi ammissibili in funzione della quantità di energia prodotta sotto indicata, in riferimento a due soglie teoriche minime e massime fissate dal bando:		
Soglie (kWh/m ² anno)	Energia prodotta (kWh/m ² anno)	Contributo (%)	Soglie (kWh/m ² anno)	Energia prodotta (kWh/m ² anno)	Contributo (%)
$E_{min} = 450$	$E_{prod} \leq E_{min}$	$C_{eff} = C_{min} = 25$	$E_{min} = 300$	$E_{prod} \leq E_{min}$	$C_{eff} = C_{min} = 35$
$E_{max} = 650$	$E_{prod} > E_{max}$	$C_{eff} = C_{max} = 40$	$E_{max} = 500$	$E_{prod} > E_{max}$	$C_{eff} = C_{max} = 50$

Tabella 3. Modalità di assegnazione del contributo effettivo (C_{eff}) in Fase 2 (di conferma)

dove E_{prod} rappresenta la resa energetica annua prevista nel contratto stipulato, divisa per la superficie captante netta S_{coi} ed espressa in kWh/m² anno.

Nei casi intermedi per i quali $E_{min} < E_{prod} < E_{max}$, il contributo effettivo C_{eff} è calcolato con la formula seguente:

$$C_{eff} = C_{min} + (C_{max} - C_{min}) * ((E_{prod} - E_{min}) / (E_{max} - E_{min})) \quad (\%)$$

In particolare:

- Impianti CATEGORIA A: $C_{eff} = 25 + 15 * ((E_{prod} - 450) / 200) \quad (\%)$
- Impianti CATEGORIA B: $C_{eff} = 35 + 15 * ((E_{prod} - 300) / 200) \quad (\%)$

Regione Lombardia, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento del contratto PSG regolarmente stipulato, comunicherà al proponente la conferma e l'assegnazione del contributo effettivamente assegnato C_{eff} .

7.4 Contributo per il sistema di monitoraggio

L'impianto dovrà essere obbligatoriamente dotato di un sistema di monitoraggio delle prestazioni. Il costo relativo al sistema di monitoraggio sarà cofinanziato con un contributo pari al 50% del costo sostenuto, fino ad un massimo di 7.500 euro.

7.5 Sostituzione coperture contenenti amianto

Qualora l'impianto sia collocato in sostituzione ad una copertura contenente amianto, è riconosciuto un contributo aggiuntivo pari al 50% dei costi di rimozione e smaltimento dell'amianto, fino ad un valore massimo di 5.000 euro.

7.6 Contributo totale massimo ammissibile per ciascun richiedente

Il contributo complessivo massimo ammissibile erogato a ciascun intervento non potrà in ogni caso superare i 300.000 euro.

8. VINCOLI DI PROGETTO

I progetti dovranno rispettare le norme edilizie proprie del contesto urbanistico ed architettonico in cui è inserito l'edificio oggetto d'intervento.

L'energia prodotta dall'impianto realizzato dovrà essere utilizzata per soddisfare il fabbisogno dell'immobile per il quale è stata presentata l'istanza.

A termine lavori e ai fini della liquidazione del contributo, l'edificio presso cui è stato realizzato l'impianto dovrà essere sottoposto a certificazione energetica ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e s.m.i.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

9.1 Stipula di un contratto a Prestazioni Solari Garantite

La realizzazione dell'impianto dovrà avvenire obbligatoriamente mediante stipula da parte del beneficiario di un contratto a Prestazioni Solari Garantite, che potrà essere di tipo tradizionale oppure di tipo Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

Il contratto dovrà necessariamente contenere gli elementi riportati in Allegato 2 al bando, pena la revoca del contributo assegnato.

9.2 Fidejussione assicurativa o bancaria

All'atto della richiesta di liquidazione del contributo, il soggetto richiedente (beneficiario o ESCO o altro soggetto tra quelli indicati al precedente punto 6) deve presentare una fidejussione bancaria o assicurativa a favore di Regione Lombardia di entità pari al valore della penale prevista nel contratto PSG che sarà svincolata al momento della verifica del rispetto dei risultati di producibilità, ossia dopo almeno 24 mesi dall'avvio dell'impianto.

Nel caso di richiesta di anticipazione del contributo (ved. successivo punto 13), a tale richiesta dovrà essere allegata una unica fidejussione di importo pari alla somma dell'anticipo richiesto e del valore della penale prevista nel contratto PSG, che sarà parzialmente svincolata all'atto della liquidazione del contributo (quota pari all'anticipo).

9.3 Sistema di monitoraggio delle prestazioni

L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio le cui specifiche sono riportate in Tabella 4 dell'Allegato 3 del bando. La verifica del raggiungimento delle prestazioni dell'impianto definite nel contratto dovrà essere effettuata utilizzando i dati forniti da tale sistema.

L'impianto dovrà essere monitorato a partire dalla data di avvio, prevista in ogni caso entro 18 mesi dalla stipula del contratto PSG. I dati raccolti dovranno essere archiviati in formato elettronico ed essere trasmessi periodicamente a Regione Lombardia e/o ad altro Ente del sistema regionale da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo di monitoraggio indicato in Tabella 4 dell'Allegato 3 e definito pari a 24 mesi dalla data di avvio dell'impianto stesso.

La trasmissione periodica dei dati dovrà essere effettuata dal beneficiario o dal soggetto da esso incaricato secondo le modalità riportate nel suddetto Allegato 3.

Il mancato trasferimento dei dati implicherà la restituzione dell'intero contributo liquidato.

9.4 Raggiungimento delle prestazioni solari garantite

Nella verifica del raggiungimento del risultato proposto nel contratto PSG stipulato sarà applicata una tolleranza pari al 10% del valore di producibilità previsto.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate a partire dal 30-esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e per i successivi trenta giorni naturali e consecutivi.

Le domande, redatte sulla base del modello di cui all'*Allegato 1*, devono riportare obbligatoriamente:

1. i dati del richiedente ed il titolo in forza del quale presenta la domanda (v. soggetti al punto 6 del bando). Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile, la domanda di contributo dovrà essere firmata anche dal proprietario stesso (legale rappresentante);
2. i dati dell'immobile interessato dall'intervento;
3. la tipologia di impianto che si intende realizzare, specificando la categoria di appartenenza (A o B);
4. i parametri relativi al dimensionamento previsto dell'impianto;
5. il costo complessivo preventivato dell'impianto;
6. il costo complessivo preventivato del sistema di monitoraggio;
7. la superficie in m² e il costo complessivo preventivato di rimozione e smaltimento di copertura in amianto, qualora sia previsto;
8. copia del contratto se già stipulato, oppure lettera di impegno, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e, se questo è diverso dal beneficiario, anche dal beneficiario stesso, a stipulare un contratto a Prestazioni Solari Garantite redatto secondo il modello di cui all'*Allegato 2* del bando entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo, pena la revoca dell'assegnazione stessa.

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, devono essere presentate, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

Le domande potranno essere consegnate anche presso le Sedi territoriali della Regione (STER).

Farà fede la data e l'ora del protocollo di arrivo alle sedi regionali ai fini del posizionamento della domanda nella graduatoria di assegnazione provvisoria del contributo (v. successivo punto 11).

11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA

1. Le domande, se compilate in modo completo (*Allegato 1*) e nel rispetto dei requisiti minimi richiesti nel bando, saranno ammesse a contributo *seguendo l'ordine di arrivo al protocollo regionale*, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande per le quali viene fatta richiesta di integrazione di informazioni e/o documenti a fini di chiarimento, non possono essere considerate ai fini della assegnazione del contributo, fino ad avvenuta integrazione.
2. La Regione, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza, inoltrerà richiesta di chiarimenti, oppure comunicherà a mezzo raccomandata A/R l'inammissibilità della domanda nel caso venga rilevata l'assenza di uno o più requisiti previsti dal presente bando.
3. Nel caso di completezza della domanda, vi sarà *assegnazione provvisoria* del contributo C_{min} , definito in Tabella 2, che sarà comunicata al richiedente con raccomandata A/R entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza. La graduatoria delle domande risultate ammesse al contributo sarà pubblicata sul sito della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, raggiungibile dal portale www.regione.lombardia.it alla chiusura del bando.
4. I beneficiari delle domande risultate assegnatarie del contributo C_{min} dovranno provvedere alla stipula del contratto a Prestazioni Solari Garantite (PSG) secondo il modello previsto in *Allegato 2*. Copia del suddetto contratto firmato dovrà essere trasmessa a Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche tramite raccomandata A/R o consegna diretta al protocollo delle sedi regionali, indicando chiaramente i riferimenti della domanda, *entro e non oltre 120 giorni* naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione provvisoria del contributo e costituirà presupposto obbligatorio per l'erogazione del contributo.
5. Regione Lombardia, verificata la coerenza dei dati contenuti nel contratto con quelli specificati in fase di richiesta del contributo (*Allegato 2*), provvederà al calcolo del contributo effettivo C_{eff} sulla base delle prestazioni garantite utilizzando la procedura di calcolo di cui al punto 7.3 e a comunicarlo al proponente entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del contratto, a mezzo raccomandata A/R. La durata complessiva dell'istruttoria, pertanto, non sarà superiore a 145 giorni. In caso di esito negativo di tale verifica, Regione Lombardia comunicherà a mezzo raccomandata A/R la revoca dell'assegnazione del contributo. In caso di esito positivo, il proponente potrà richiedere un anticipo fino al 50% di C_{eff} (aumentato al 70% se il richiedente è una ESCO), a fronte di presentazione di fidejussione di pari valore, come indicato al punto 9.2. Regione Lombardia, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di anticipo, comunicherà per iscritto la risposta a tale richiesta e, in caso di risposta affermativa provvederà all'erogazione dell'anticipo concesso.
6. I lavori di realizzazione dell'impianto potranno iniziare dopo la data di stipula del contratto di cui ai commi precedenti e dovranno concludersi:
 - a. per impianti di categoria A: entro e non oltre 180 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di stipula;
 - b. per impianti di categoria B: entro e non oltre 270 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di stipula;
7. La liquidazione del contributo o della sua quota rimanente a fronte di anticipo liquidato, sarà erogata da Regione Lombardia

3° Supplemento Straordinario N. 43 - 29 ottobre 2010

a impianto e relativo sistema di monitoraggio realizzati e funzionanti, a fronte della presentazione della documentazione di cui al successivo punto 13 del presente bando. A fronte di esito positivo dell'istruttoria, Regione Lombardia provvederà all'erogazione del saldo entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.

8. Al termine del periodo di monitoraggio, realizzato secondo le specifiche in Allegato 3, Regione Lombardia provvederà a verificare il raggiungimento dei risultati di producibilità previsti nel contratto PSG. A fronte di esito positivo, provvederà allo svincolo della fideiussione mentre, in caso negativo, incasserà la quota assicurata, di entità pari alla penale definita nel contratto PSG.

12. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili le spese **(1)** sostenute per:

- l'acquisto di collettori solari piani non vetrati, piani vetrati, sottovuoto, ad aria;
- l'acquisto di macchine per la climatizzazione estiva/scambiatori di calore: sistemi a ciclo chiuso (macchine ad assorbimento e adsorbimento), sistemi a ciclo aperto (macchine DEC – *Dessicant & Evaporative Cooling systems*);
- l'acquisto di materiali e altre apparecchiature ausiliarie al funzionamento dell'impianto (serbatoi di accumulo, pompe di circolazione, centraline di controllo, ecc.);
- l'installazione dell'impianto e la realizzazione delle opere edili e impiantistiche strettamente funzionali alla realizzazione e/o all'utilizzazione ottimale dello stesso, riconosciute fino al 15% dell'importo dato dalla somma delle voci di spesa ai precedenti punti a), b) e c);
- la progettazione, il collaudo dell'impianto e la certificazione energetica dell'edificio effettuata a lavori terminati, riconosciute fino al 10% dell'importo dato dalla somma delle voci di spesa ai precedenti punti a), b), c), d).

Sono inoltre costi ammissibili, per i quali è previsto un contributo in aggiunta a quello calcolato in base alla producibilità, anche quelli indicati ai seguenti punti f) e g):

- l'acquisto e l'installazione delle apparecchiature relative al sistema di monitoraggio di cui al punto 9.3 e all'Allegato 3 del bando;
- la rimozione e lo smaltimento di coperture contenenti amianto, secondo quanto previsto al punto 7.5 del bando.

Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle riportate nel precedente elenco, *pertanto non sono ammesse a contributo* le spese relative a generatori di calore ancorché accessori o comunque connessi all'impianto oggetto di contributo (caldaie di qualunque tipo, pompe di calore, ecc.);

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 Modalità di erogazione

L'erogazione del contributo avverrà in un unico rateo, secondo le modalità e le tempistiche descritte al precedente punto 11, a fronte di una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute.

È prevista la possibilità di liquidare il contributo direttamente ad una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas o ad uno degli altri soggetti indicati al punto 6 del bando, qualora vengano formalmente incaricati dal soggetto beneficiario.

Sarà altresì possibile l'erogazione anticipata fino al 50% del contributo effettivo C_{eff} , a fronte di richiesta scritta da parte del proponente e di contestuale presentazione di una fideiussione di importo pari all'anticipazione richiesta.

Nel caso in cui il richiedente sia un ESCO, la quota massima dell'anticipo è aumentata fino al 70% del contributo effettivo C_{eff} .

13.2 Documentazione richiesta per la liquidazione

Alla richiesta di liquidazione del saldo dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- copia di tutte le idonee pezze giustificative che comprovino le spese sostenute relative all'impianto e al sistema di monitoraggio realizzati, le quali dovranno evidenziare la natura, la quantità ed i costi relativi alle voci di cui al predetto punto 12. Le fatture dovranno essere debitamente quietanzate o corredate dai relativi mandati di pagamento;
- dichiarazione di conformità a regola d'arte e certificato di regolare esecuzione lavori/collaudo degli impianti e del sistema di monitoraggio redatti da tecnico abilitato, approvati dall'Ente beneficiario;
- attestato di certificazione energetica redatto ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e s.m.i. dell'edificio oggetto dell'intervento, effettuato a lavori conclusi;
- nel caso sia stata fatta richiesta di contributo anche per la sostituzione di copertura contenente amianto, copia delle fatture originali, debitamente quietanzate o corredate dai relativi mandati di pagamento, relative alla rimozione e allo smaltimento;
- fideiussione bancaria o assicurativa stipulata secondo quanto previsto al punto 9.2.

13.3 Scostamenti dai costi preventivati

In caso di scostamenti tra l'ammontare complessivo delle spese effettivamente riconosciute ed il costo complessivo dichiarato dai proponenti nella domanda di contributo, si procede come di seguito:

- scostamenti di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo), il contributo rimarrà invariato e pari a quello effettivo confermato (C_{eff});
- scostamenti di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo), il contributo verrà ridotto in proporzione al costo complessivo effettivamente rendicontato, utilizzando in ogni caso le percentuali pari a C_{eff} .

14. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E AVVIO DEGLI IMPIANTI

L'ultimazione dei lavori e l'avvio degli impianti deve avvenire entro 180 giorni (impianti categoria A) e 270 giorni (impianti categoria B) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di cui all'Allegato 2.

Regione Lombardia, mediante propri incaricati, si riserva la possibilità di effettuare dei sopralluoghi per la verifica degli impianti realizzati.

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di richiedere, ove necessario, chiarimenti in ordine al progetto, agli stati di avanzamento ed ai documenti di collaudo presentati.

15. RINUNCIA ALL'INTERVENTO

In caso di rinuncia all'intervento, da parte dell'Ente beneficiario o del soggetto richiedente, si invita il soggetto istante a darne comunicazione alla scrivente Direzione Generale, il più celermente possibile, in modo da consentire di finanziare altri interventi idonei o di utilizzare i residui di stanziamento per altri incentivi.

16. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli *in situ* e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

(1) Le spese sono da intendersi IVA compresa. L'IVA per gli impianti solari termici è al 10%, come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 27 settembre 2007, n. 269/E di cui all'art. 16 comma 2 del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

A tal fine il beneficiario o comunque il soggetto richiedente, con la domanda per l'accesso ai contributi del presente bando, si impegna a tenere a disposizione e ad esibire, per verifiche e controlli, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza degli interventi realizzati alle caratteristiche dichiarate e alle specifiche richieste, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia.

18. RIFERIMENTI E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Energia e Reti Tecnologiche della D.G. Ambiente, Energia e Reti.

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e il portale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti oppure rivolgersi ai referenti incaricati della U.O. Energia e Reti Tecnologiche:

Per informazioni di carattere amministrativo:

- Raniero Bellarosa – tel. 02/6765.6022
e-mail: raniero_bellarosa@regione.lombardia.it

- Graziella Moroni.

Per informazioni di carattere tecnico:

- Valentina Sachero – tel. 02/6765.2331
e-mail: valentina_sachero@regione.lombardia.it

- Alice Tura – tel. 02/6765.5018
e-mail: alice_tura@regione.lombardia.it.

Ulteriori informazioni sul bando e il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le pubblicazioni del presente bando e relativi allegati potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli Spazio Regione presso le sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Allega alla presente:

- copia del contratto a Prestazioni Solari Garantite se già stipulato, oppure lettera di impegno, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e, se questo è diverso dal beneficiario, anche dal beneficiario stesso, a stipulare un contratto a Prestazioni Solari Garantite redatto secondo il modello di cui all'Allegato 2 del bando;
- fotocopia di un valido documento di identità (*solo se società, no se Ente pubblico*);
- dichiarazione di assenso del beneficiario proprietario dell'immobile all'installazione dell'impianto (*solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dello stabile*).

Il sottoscritto, firmatario della presente autocertificazione, dichiara altresì di essere a conoscenza dei rischi e delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni e certificazioni mendaci, con particolare riferimento a quanto disposto in merito dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

data

.....
(timbro e firma del richiedente)

.....
(timbro e firma del beneficiario se diverso dal richiedente)

ALLEGATO 2 – REQUISITI MINIMI RICHIESTI NEL CONTRATTO A PRESTAZIONI SOLARI GARANTITE

1. Il Contratto a Prestazioni Solari Garantite deve essere sottoscritto tra il soggetto beneficiario/richiedente dell'impianto di categoria A o di categoria B (di seguito detto «committente») e la società o l'ATI che lo realizza (di seguito dette «affidatario»).
2. Il contratto deve stabilire i termini secondo cui viene intesa e applicata la garanzia che la parte solare del suddetto impianto fornisca una quantità di energia minima annua prestabilita rispetto a:
 - il reale consumo annuo avvenuto (per impianti di categoria A)
 - il fabbisogno energetico annuo dell'utenza (per impianti di categoria B).
3. La quantità di energia minima annua prodotta rispetto ai parametri di cui al precedente punto 2 è verificata mediante i dati acquisiti dal sistema di monitoraggio previsto sull'impianto, realizzato secondo le specifiche previste dal bando.
4. Nel contratto deve essere stabilita l'entità di una penale che l'affidatario realizzatore dell'impianto dovrà versare al committente, in termini di un indennizzo economico nel caso in cui i risultati concordati non vengano raggiunti entro 24 mesi dall'avvio dell'impianto, con una tolleranza pari al 10%.
5. La penale prevista nel caso del mancato raggiungimento dei risultati concordati dovrà essere di entità non inferiore a:
 - 40% del contributo massimo assegnabile C_{max} (per impianti di categoria A)
 - 35% del contributo massimo assegnabile C_{max} (per impianti di categoria B)
 relativo all'impianto finanziato con il presente bando.
6. La proprietà dell'impianto, qualora non venga ceduta al beneficiario contestualmente alla fornitura, deve essere obbligatoriamente acquisita dall'Ente beneficiario entro la scadenza del contratto.
7. Il contratto deve, inoltre, indicare espressamente:
 - a. oggetto del contratto, con incluse le specifiche tecniche e i costi dell'impianto fornito e del sistema di monitoraggio con i requisiti di cui all'allegato 3 al bando, delle eventuali attività di progettazione, installazione, di gestione, manutenzione e collaudo o regolare esecuzione;
 - b. tempi di intervento in caso di segnalazione guasti o criticità di funzionamento;
 - c. oneri a carico del committente e dell'affidatario, in particolare, se il contratto è stipulato con una ESCO e prevede il finanziamento tramite terzi, devono essere esplicitate l'entità e la modalità di corresponsione del canone;
 - d. modalità di applicazione della garanzia sui singoli componenti impiantistici e sulla funzionalità complessiva dell'impianto realizzato;
 - e. data ultima di conclusione dei lavori, di collaudo delle opere e dell'impianto e di relativa messa in esercizio;
 - f. durata del contratto;
 - g. entità e modalità di pagamento della penale da parte dell'affidatario.

ALLEGATO 3 – REQUISITI TECNICI MINIMI DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEI DATI
1. Specifiche del sistema di monitoraggio

L'impianto deve essere dotato di un sistema di monitoraggio che soddisfi i seguenti requisiti minimi:

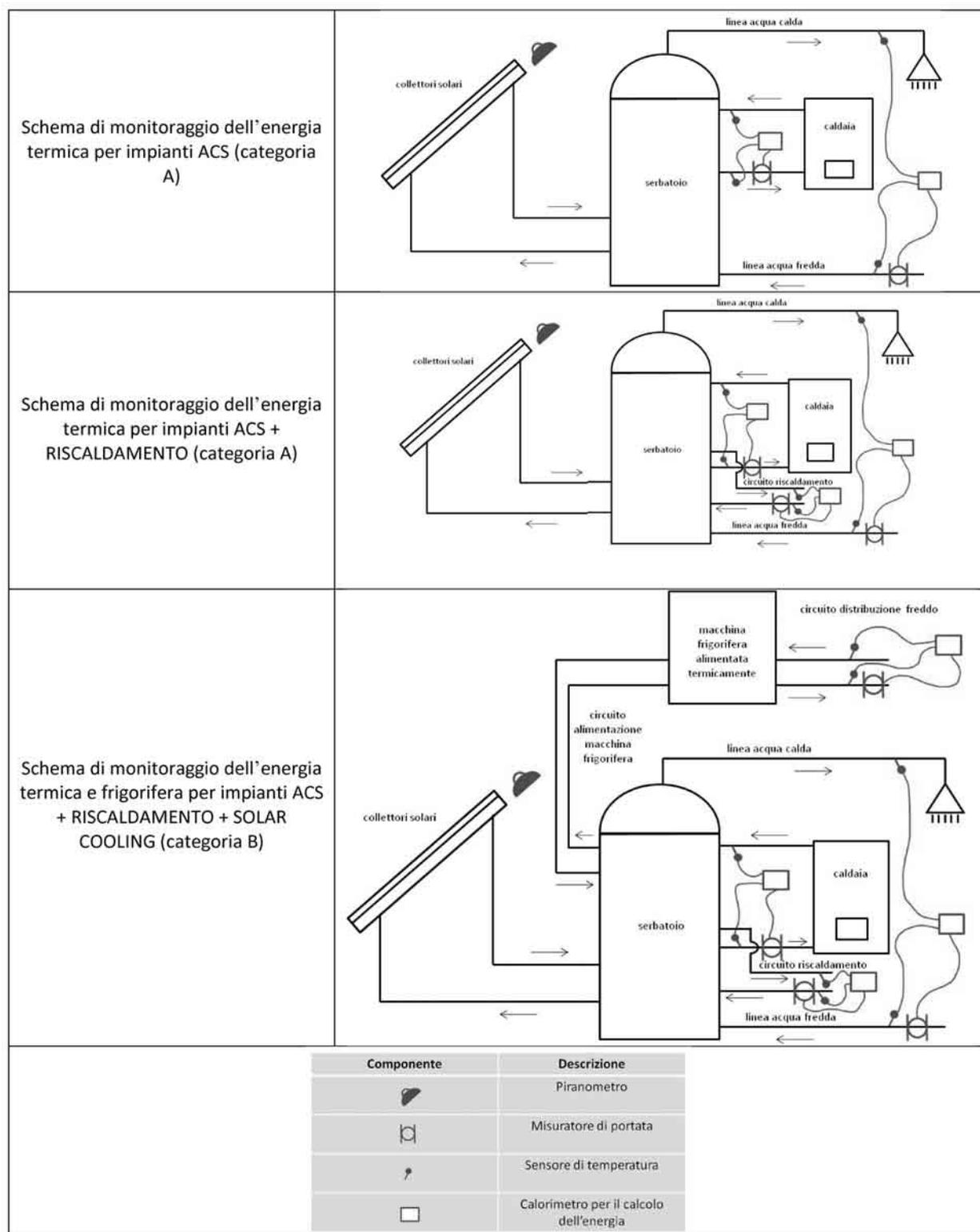
Grandezze misurate	Unità di misura	Strumenti di rilevazione	Tipo di misura
Radiazione solare incidente sul campo collettore	kWh	Piranometro in grado di immagazzinare i dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori con frequenza almeno oraria
Energia termica misurata all'uscita del serbatoio solare. Qualora il sistema di riscaldamento ausiliario agisca direttamente sul serbatoio solare, deve essere monitorata anche l'energia termica prodotta dal sistema ausiliario misurata all'ingresso del serbatoio solare	kWh	Contatore di calore in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori di portata, temperatura di fluido caldo e temperatura di fluido freddo, con frequenza almeno oraria
Consumi di energia elettrica di tutti i componenti riconducibili strettamente all'impianto solare (*), inclusi apparati di controllo ed esclusi sistemi di distribuzione e impianti ausiliari	kWh	Contatore di energia elettrica in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori con frequenza almeno oraria
Energia frigorifera misurata a valle della macchina refrigerante alimentata termicamente	kWh	Contatore di calore in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori di portata, temperatura di fluido caldo e temperatura di fluido freddo, con frequenza almeno oraria

Tabella 4. Requisiti minimi del sistema di monitoraggio richiesto

(*) Si intendono componenti riconducibili strettamente all'impianto solare, ad esempio:

- tutte le pompe e le valvole motorizzate installate tra il campo collettore solare e il serbatoio solare;
- eventuali pompe installate tra il serbatoio tampone (o altrimenti detto inerziale) e il serbatoio di acqua calda sanitaria;
- eventuali valvole motorizzate installate a valle del serbatoio tampone, ove esse svolgono la funzione di stratificazione del calore all'interno del serbatoio;
- dispositivi di smaltimento del calore quali torri di raffreddamento o *dry cooler* (impianti di categoria B).

Tutti i contatori di energia dovranno essere certificati e sigillati all'avvio dell'impianto per proteggerli da eventuali manomissioni. Di seguito sono illustrati gli schemi grafici di posizionamento dei sensori in diversi casi di impianto.



2. Durata minima dell'attività di monitoraggio e modalità di trasferimento dei dati

Il periodo minimo obbligatorio dell'attività di monitoraggio è 24 mesi a partire dalla data di avvio dell'impianto.

I dati monitorati dovranno essere archiviati in formato elettronico (foglio di calcolo) e trasmessi con cadenza semestrale dal beneficiario a Regione Lombardia e/o ad altro soggetto da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo obbligatorio di monitoraggio. Ulteriori specifiche su modalità e frequenza del trasferimento dei dati saranno comunicate da Regione Lombardia ai proponenti dopo la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

3. Riferimenti a normative tecniche

I contatori di calore dovranno essere conformi alle norme UNI EN 1434.

I trasduttori di energia elettrica dovranno essere conformi alle norme CEI EN 60688.

4. Verifiche e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi *in situ* per la verifica della corretta realizzazione del sistema di monitoraggio e della gestione dei dati acquisiti.

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO

INDICE

FINALITÀ

1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI
2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
4. PROGETTI ED INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
7. SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO
8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
9. ULTIMAZIONE DEI LAVORI
10. PROROGHE
11. DECADENZA E RINUNCIA
12. CONTROLLI
13. TRATTAMENTO DEI DATI
14. RIFERIMENTI E INFORMAZIONI

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

FINALITÀ

In esecuzione dell'Accordo di Programma Quadro Ambiente ed Energia stipulato con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia intende promuovere una nuova azione per incentivare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici o soggetti ad uso pubblico.

1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando è pari a 4.691.441,35 euro, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potessero rendersi disponibili.

I contributi concessi sono commisurati al 40% delle spese ammissibili, al lordo dell'IVA, sino ad un importo massimo di 400.000 euro per ogni beneficiario.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie di cui sopra, salvo ulteriori stanziamenti.

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Il bando è rivolto a Enti locali e loro associazioni o consorzi, Società a capitale interamente pubblico, ALER e Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, ed è finalizzato alla progettazione esecutiva e alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica che consentano di migliorare le prestazioni energetiche di propri edifici, destinati all'uso pubblico (istituzionale, sociale, formativo, assistenziale, culturale, sportivo) o all'uso residenziale, purché questi ultimi rientrino nella tipologia di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo (Allegato 1), i soggetti beneficiari indicati al punto 2., oppure una ESCO (Energy Service Company) accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ai fini del riconoscimento dei certificati bianchi, qualora sia stata incaricata da uno dei soggetti di cui allo stesso punto 2 per realizzare gli interventi.

4. PROGETTI ED INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammessi al contributo i progetti preliminari (come definiti dall'art. 93, comma 3 del d.lgs. 163/2006) di riqualificazione energetica e la realizzazione dei relativi interventi, nel rispetto delle condizioni di seguito indicate, di edifici dotati di impianto termico per il riscaldamento invernale e che, pertanto, possono essere certificati ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e s.m.i.

Non sono ammessi interventi per i quali siano già stati approvati i progetti esecutivi prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I progetti presentati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere corredati da una certificazione energetica dello stato di fatto dell'edificio, conforme a quanto previsto dalla d.g.r. 5018/2007 e succ. modifiche;
- b) consentire l'adeguamento dell'edificio ai limiti di fabbisogno energetico previsti dalla d.g.r. 5018/2007 e succ. mod.;
- c) essere corredati dalla relazione di cui all'allegato B della d.g.r. 5018/2007 e succ. mod. e integrazioni;
- d) escludere l'alimentazione a gasolio dell'impianto di riscaldamento;
- e) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi.

È ammessa la possibilità di affidare la progettazione esecutiva al personale dipendente dal soggetto beneficiario. In questo caso la spesa ammissibile per la progettazione corrisponderà alla somma stanziata ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006.

Insieme al progetto preliminare dovrà essere consegnata anche la diagnosi o l'audit energetico precedentemente svolto e sulla base del quale è stata elaborata la progettazione.

Gli interventi realizzati in seguito alla progettazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere conformi ai criteri e alle destinazioni d'uso del progetto preliminare oggetto di contributo;
- b) assicurare il raggiungimento di un fabbisogno energetico non inferiore a quello previsto nella domanda di assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo;
- c) essere terminati entro 30 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- d) rispettare, per l'affidamento dei lavori, le norme vigenti in materia di opere pubbliche e di tutela dei lavoratori.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere redatte sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 1 e devono essere corredate da:

- a) certificazione energetica relativa allo stato attuale dell'edificio, redatta ai sensi della d.g.r. 5018/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

- b) progetto preliminare dell'intervento di riqualificazione energetica, sottoscritto per accettazione dal proprietario dell'immobile, qualora la domanda sia presentata dall'Ente utilizzatore o dalla ESCO incaricata. Qualora la ESCO sia stata incaricata dall'Ente utilizzatore, il progetto preliminare dovrà essere sottoscritto per accettazione sia dall'Ente proprietario, sia dall'Ente utilizzatore;
- c) relazione di cui all'allegato B della d.g.r. 5018/2007 e succ. mod. e integrazioni, con indicato il valore della prestazione energetica per la climatizzazione invernale che verrà conseguito dopo la realizzazione dell'intervento di riqualificazione indicato nel progetto di cui sopra (potrà essere omessa la documentazione indicata ai punti 2 e 9 del suddetto allegato B);
- d) diagnosi o audit energetico dell'edificio.

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, devono essere presentate, entro 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, anche tramite le Sedi territoriali della Regione (STER), a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

Farà fede la data del protocollo di arrivo.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute ritenute ammissibili, saranno esaminate da un apposito Gruppo di lavoro, nominato dal Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, che provvederà a stilare una graduatoria di merito, basata sulla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Valore	Metodo di calcolo	Punteggio (Min e Max)
A	Energia media annua complessivamente risparmiabile rispetto allo stato attuale in rapporto al numero di abitanti del comune in cui è collocato l'edificio.	kWh/ abitante*anno	Il valore è desunto dalla differenza tra il valore del fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale indicato nella certificazione energetica e il valore del fabbisogno energetico che dovrà essere raggiunto con gli interventi da realizzare, secondo quanto indicato nella relazione di cui all'art. 28 della l. 10/91, redatta come da allegato B) della d.g.r. 5018/2007 e succ. modifiche ed integrazioni. Tale differenza sarà moltiplicata per il volume dell'edificio e rapportata al numero di abitanti al 31 dicembre 2009 del Comune in cui è situato l'immobile	0 - 9
B	Percentuale di riduzione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale rispetto ai valori limite definiti dalla d.g.r. 5018/2007 e s.m.i	% (Eph limite - Eph prog)/Eph limite	Il valore è desunto dalla differenza tra il valore del fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale indicato nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 dell'Allegato A in corrispondenza dei parametri di rapporto di forma e Gradi Giorno relativo all'edificio e allo stesso valore ottenibile sulla base degli interventi proposti nel progetto, rapportata al suddetto valore limite ed espressa in percentuale.	0 - 9
C	Quantità annua di emissioni di CO2 e NOx evitate rispetto allo stato attuale in rapporto al numero di abitanti del Comune in cui è collocato l'edificio.	Tonn CO2 /abitante*anno → punteggio n. 1 Tonn NOx /abitante*anno → punteggio n. 2 (p. n. 1 + p.n. 2)/2	Il valore è desunto dai kWh/anno risparmiati di cui al punto a), in relazione alle fonti energetiche attualmente utilizzate (gasolio, metano, etc.); il valore ottenuto per ciascun indicatore viene rapportato al numero di abitanti al 31 dicembre 2009; a ciascuno dei due indicatori viene associato un punteggio da 0 a 9 ed il punteggio complessivo viene diviso per due, ottenendo un punteggio medio.	0 - 9
D	Percentuale di soddisfacimento dei consumi energetici finali (elettrici e termici) con fonti rinnovabili	% kWh _{ter} /kWh _{fin} *anno	Il valore è calcolato sulla base del rapporto percentuale tra il consumo di energia primaria per gli usi finali (sia elettrici che termici) in kWh coperta da fonti rinnovabili e i consumi energetici finali totali di energia primaria	0 - 9
E	Percentuale di riduzione del fabbisogno energetico dell'involucro per la climatizzazione estiva inferiore al valore di 30 Kwh/anno	% (ET 30 - ET prog)/ET 30	Il valore ET deve essere calcolato secondo quanto previsto dalla d.g.r. 5018/2007 e succ. modif., nonché dal d.d.g. 5796/2009	0 - 9
F	Premialità per il tipo di destinazione d'uso dell'edificio	a) abitazioni, case di ricovero e cura, scuole primarie, scuole e nidi d'infanzia b) destinazione mista, che includa almeno una delle precedenti destinazioni di cui al punto a)		5 3

a) kWh/anno complessivamente risparmiabili in rapporto al numero di abitanti. Il valore è desunto dalla differenza tra il valore del fabbisogno energetico indicato nella certificazione energetica e il valore del fabbisogno energetico che dovrà essere raggiunto con gli interventi da realizzare, secondo quanto indicato nella relazione di cui all'art. 28 della l. 10/91, redatta come da allegato b) della d.g.r. 5018/2007 e succ. modifiche ed integrazioni. Tale differenza sarà moltiplicata per il volume dell'edificio e rapportata al numero di abitanti al 31 dicembre 2009 del comune in cui è situato l'immobile; punti 1-9.

b) % di riduzione sui valori limite della d.g.r. 5018/2007; punti 1-9;

c) Ton/anno di emissioni di CO2 e NOx evitate. Il valore è desunto dai kWh/anno risparmiati di cui al punto a), in relazione alle fonti energetiche attualmente utilizzate (gasolio, metano, etc.); il valore ottenuto sarà rapportato al numero di abitanti al 31 dicembre 2009; punti 1-9;

d) % di fabbisogno energetico dell'involucro per la climatizzazione estiva inferiore a 30 Kwh/anno, calcolato secondo quanto previsto dalla d.g.r. 5018/2007 e succ. modif., nonché dal d.d.g. 5796/2009; punti 1-9;

e) % kWh/annuo di energia primaria coperta da fonti rinnovabili; punti 1-9.

f) destinazione d'uso: abitazioni, case di ricovero e cura, scuole, asili nido, punti 5, altri usi punti 1; nel caso di destinazioni che includano entrambe le tipologie, punti 3.

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente raggiunto da ciascun progetto, entro 90 giorni dalla data successiva al termine di scadenza per la presentazione della domanda, come indicato al punto 5.

3° Supplemento Straordinario N. 43 - 29 ottobre 2010

7. SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando saranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- a) Progettazione esecutiva degli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, nella misura massima del 10% del costo previsto per la realizzazione degli interventi, al netto del ribasso di gara e dell'IVA relativi a quest'ultimi o, nel caso di progettazione interna, nella misura di cui all'art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006;
- b) Realizzazione degli interventi per:
 - coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - realizzazione di pareti ventilate;
 - ottenimento apporti termici gratuiti;
 - sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
 - ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione e di regolazione del calore, con compresa la realizzazione di sonde geotermiche;
 - installazione di pannelli solari o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile, nella misura massima del 20% del costo complessivo degli impianti;
- c) collaudo degli interventi di riqualificazione energetica;
- d) certificazione energetica (prima e dopo gli interventi).

Non sono ammesse le spese per:

- ampliamenti volumetrici;
- eliminazione barriere architettoniche;
- allestimento aree verdi, anche se realizzate sulle coperture con funzione bioclimatica.

Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati potranno essere ammesse a condizione che:

- non riducano, nel loro complesso, le prestazioni energetiche finali attese;
- non modifichino le destinazioni d'uso e le loro superfici, in modo da non influire sul punteggio attribuito in base al punto 6.

L'ammissibilità delle modifiche, ai fini della concessione del contributo, dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui al punto 1 verrà erogato in due rate, le cui percentuali saranno diverse a seconda che il destinatario diretto del contributo sia uno dei soggetti di cui al punto 1 o una ESCO. In entrambi i casi, la documentazione necessaria per l'erogazione della prima rata dovrà pervenire a Regione Lombardia entro 10 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso.

Soggetti beneficiari indicati al punto 1

- La prima rata, pari al 50% del contributo assegnato, a seguito della presentazione di copia conforme del contratto/i stipulato/i con la ditta o le ditte aggiudicatrici dei lavori, purché la somma dei corrispettivi indicati nei contratti medesimi corrisponda ad almeno il 40% del costo complessivo indicato nella domanda di contributo.
- La seconda rata, pari al restante 50%, dopo la regolare conclusione di tutti i lavori inclusi nella domanda, a seguito della presentazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute (corredate da idonee pezze giustificative), del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della certificazione energetica dell'edificio, protocollata presso il Catasto energetico regionale.

E.S.C.O.

- La prima rata, pari al 70% del contributo assegnato, a seguito della presentazione del progetto esecutivo per la riqualificazione energetica, approvato dall'organo competente del soggetto beneficiario e dietro presentazione di polizza fidejussoria di pari importo;
- La seconda rata, pari al restante 30%, dopo la regolare conclusione di tutti i lavori inclusi nella domanda, a seguito della presentazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute (corredate da idonee pezze giustificative), del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della certificazione energetica dell'edificio, protocollata presso il Catasto energetico regionale.

In entrambi i casi, qualora il complesso delle spese ammissibili liquidate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di contributo, la liquidazione della seconda rata di contributo sarà subordinata al rispetto del limite percentuale di cui al punto 1 e dell'importo inizialmente assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di contributo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Regionale della documentazione di cui sopra, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

9. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro e non oltre 30 mesi naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

10. PROROGHE

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione della documentazione di cui al punto 8 e per l'ultimazione dei lavori di cui al punto 9 possono essere concesse solo in presenza di comprovate cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del soggetto beneficiario. La richiesta di proroga, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dall'eventuale ESCO, deve essere inviata alla Regione Lombardia entro e non oltre la scadenza del termine previsto per l'ultimazione dei lavori e deve contenere espressamente le motivazioni per cui viene richiesta la proroga. Regione Lombardia, valutate le motivazioni addotte, comunicherà mediante lettera raccomandata A/R la concessione o il diniego della proroga.

11. DECADENZA E RINUNCIA

Qualora il beneficiario rinunci espressamente alla realizzazione degli interventi finanziati o non rispetti i termini di cui al punto 8 e 9, si provvederà a revocare il contributo. Qualora sia già stata erogata la prima parte del contributo, il beneficiario provvederà alla sua restituzione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Regione, inviata mediante raccomandata A/R.

Nel caso in cui la rinuncia o la revoca intervenga entro 10 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, si provvederà ad assegnare il contributo disponibile, nel rispetto delle condizioni previste nel presente bando, al soggetto utilmente collocato in ordine decrescente.

12. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare - direttamente o tramite personale incaricato - controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine, il beneficiario del contributo e l'eventuale ESCO, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documenta-

zione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

14. RIFERIMENTI E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche, della D.G. Ambiente Energia e Reti.

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it e dal portale della Direzione Ambiente Energia e Reti.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:

- Graziella Moroni, tel. 02/6765.6938, e-mail graziella_moroni@regione.lombardia.it;
- Raniero Bellarosa, tel. 02/6765.6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste a:

- Valentina Sachero, tel. 02/6765.2331, e-mail valentina_sachero@regione.lombardia.it;
- Alice Tura, tel. 02/6765.5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO
«AD EMISSIONI ZERO»****INDICE**

1. FINALITÀ
2. CONTRIBUTO
3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
5. CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
8. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO
9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. VARIANTI E PROROGHE
11. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO
12. TRATTAMENTO DEI DATI
13. INFORMAZIONI

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

1. FINALITÀ

A seguito del III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia, Regione Lombardia indice un bando di concorso per favorire la realizzazione, mediante nuova costruzione o ristrutturazione, di un edificio innovativo il cui fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria non sia superiore a 14 kWh/mq/anno e il cui fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva non sia superiore a 12 kWh/mq/anno; entrambi calcolati sulla base della metodologia di calcolo approvata con decreto del Direttore Generale n. 5796/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

2. CONTRIBUTO

Per il raggiungimento della finalità di cui al punto 1, è prevista l'assegnazione del contributo di 1.000.000 euro al progetto che, nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando, verrà classificato al primo posto della graduatoria di merito che verrà stilata da un'apposita commissione di valutazione.

Il contributo di cui sopra non potrà comunque essere superiore al 50% del costo complessivo dei lavori, al lordo dell'IVA.

Eventuali economie o ulteriori risorse aggiuntive che si dovessero rendersi disponibili verranno utilizzare per finanziare altri edifici utilmente collocati nella graduatoria che verrà formata a seguito della partecipazione al presente bando.

3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Il bando è rivolto a Enti locali e loro associazioni o consorzi, Società a capitale interamente pubblico, ALER e Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, per la realizzazione o la ristrutturazione di edifici propri o utilizzati in forza di un diritto reale di godimento che non termini prima del 31.12.2025, destinati all'uso pubblico (formativo, socio-assistenziale, culturale) o all'uso residenziale, purché quest'ultimi rientrino nella tipologia di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo (Allegato 1), i soggetti beneficiari indicati al punto 3, oppure una ESCO (Energy Service Company) accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ai fini del riconoscimento dei certificati bianchi, qualora sia stata incaricata da uno dei soggetti di cui allo stesso punto 3 per realizzare l'intervento in questione.

5. CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE

Il presente bando mira ad incentivare la realizzazione di un edificio innovativo che possa avere un'alta valenza dimostrativa, sia per le tecnologie ed i materiali utilizzati, sia per la semplicità della gestione e della manutenzione degli impianti e delle strutture. Non sono ammessi progetti esecutivi già approvati prima della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La selezione dell'edificio a cui verrà assegnato il contributo di cui al punto 1 verrà effettuata da una apposita commissione sulla base di un progetto preliminare, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) % di ulteriore riduzione sul valore limite di 14 kWh/mq per la climatizzazione invernale (punti 1-5);
- b) % di riduzione sul valore di 12 kWh/mq/anno per la climatizzazione estiva (punti 1-5);
- c) % di fabbisogno energetico soddisfatto con energia rinnovabile (punti 1-5);
- d) minor costo di costruzione/mc (punti 1-5);
- e) presenza di un sistema per il risparmio idrico (punti 1-3);
- f) innovatività delle soluzioni proposte, anche in rapporto al contesto economico-territoriale (1-3);
- g) visibilità dell'edificio (punti 1-3).

È inoltre richiesto l'impegno:

- ad approvare il progetto esecutivo, nel rispetto dei parametri e dei valori indicati nella scheda tecnica allegata alla domanda (all. 2), entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- a realizzare l'intervento, pur con eventuali varianti rispetto al progetto originario, nel rispetto dei parametri e dei valori indicati nella scheda di cui sopra;
- a collaudare l'opera entro 36 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- a realizzare un sistema di monitoraggio e raccolta dati di misura delle prestazioni energetiche dell'edificio per almeno 24 mesi continuativi, successivi alla data di approvazione del collaudo;
- a rispettare, per l'affidamento dei lavori, le norme vigenti in materia di opere pubbliche e di tutela dei lavoratori.

La graduatoria dei progetti presentati verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente raggiunto da ciascuno di essi, entro 90 giorni dalla data successiva al termine di scadenza per la presentazione della domanda, come indicato al punto 6.

3° Supplemento Straordinario N. 43 - 29 ottobre 2010

L'assegnazione del contributo sarà subordinata alla sottoscrizione degli impegni di cui sopra, a garanzia dei quali il beneficiario presenterà alla Regione Lombardia, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, una polizza fidejussoria di valore pari all'entità del contributo. Il 70% di tale garanzia verrà svincolata dalla Regione contestualmente alla liquidazione della prima rata del contributo, secondo quanto previsto al punto 9. Il 20% verrà svincolato contestualmente alla liquidazione della seconda rata del contributo mentre il restante 10% verrà svincolato dopo la trasmissione dei dati di monitoraggio, sopra indicati.

L'approvazione della graduatoria e la conseguente ammissione degli interventi al finanziamento verranno effettuate di concerto tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alle domande, redatte sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 1, dovranno essere allegati:

- scheda tecnica dell'intervento (Allegato 2);
- progetto preliminare dell'edificio.

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

Farà fede la data del protocollo di arrivo.

Le domande potranno essere presentate anche tramite le Sedi territoriali della Regione (STER), indicate al punto 13.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di partecipazione al bando verranno esaminate, sulla base dei criteri di cui al punto 5, da un apposito Gruppo di lavoro, nominato dal Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, che avrà la facoltà di chiedere ai soggetti che avranno presentato la domanda di partecipazione al presente bando tutti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando termini per la risposta.

Le valutazioni effettuate ed i punteggi attribuiti saranno riportate in un apposito verbale, con inclusa la graduatoria di merito dei progetti presentati. Tale graduatoria, previa approvazione da parte del Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.ors.regione.lombardia.it.

Qualora il soggetto vincitore non dovesse sottoscrivere gli impegni di cui al punto 5 o non dovesse presentare il progetto esecutivo entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al punto 10, il contributo verrà revocato ed assegnato al progetto collocato nella posizione successiva della graduatoria di merito.

8. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerati ammissibili esclusivamente i costi direttamente imputabili alla costruzione o alla ristrutturazione dell'edificio, con esclusione delle spese per:

- studi e progetti;
- acquisizione del terreno o dell'edificio;
- allacciamento ai servizi a rete;
- realizzazione o ristrutturazioni di edifici pertinenti, fisicamente staccati da quello principale (es. garage, magazzini, ecc.).

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due soluzioni, di cui:

- la prima, pari al 50%, dietro la presentazione del certificato di consegna dei lavori; contestualmente, si provvederà allo svincolo del 70% della fidejussione di cui al punto 5;
- la seconda, pari al restante 50%, dopo la regolare conclusione dei lavori, dietro presentazione del certificato di collaudo approvato dal soggetto beneficiario, della certificazione energetica (redatta secondo la metodologia di cui al punto 1) nonché rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, comprovate da atti di liquidazione da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo e la pertinenza con l'intervento di cui trattasi. Contestualmente, si provvederà allo svincolo del 20% della fidejussione di cui al punto 5.

Sarà possibile l'erogazione anticipata di una parte o dell'intera seconda rata del contributo previa rinuncia del primo svincolo (pari al 70% del contributo complessivo) e rinvio dello stesso alla data di liquidazione della seconda ed ultima rata del contributo assegnato.

In caso di scostamento tra l'ammontare complessivo delle spese effettivamente fatturate e quietanzate ed il preventivo dichiarato dai beneficiari nella domanda di contributo, si procede come di seguito:

- scostamento di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo), il contributo rimarrà invariato;
- scostamento di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo), il contributo verrà ridotto in modo da non superare comunque il 50% dei costi ammissibili.

Il restante 10% della garanzia fidejussoria verrà svincolato dopo la trasmissione dei dati di monitoraggio di cui al punto 5.

La liquidazione di ciascuna quota di contributo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Regionale della documentazione di cui sopra, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

10. VARIANTI E PROROGHE

Eventuali varianti al progetto vincitore potranno essere ammesse solo qualora vengano rispettati tutti i requisiti e le caratteristiche indicate al punto 5, in modo da non peggiorare le prestazioni dell'edificio, facendo venir meno i presupposti su cui si è basata la valutazione del Gruppo di lavoro. La richiesta di variante, pertanto, dovrà essere corredata da idonea documentazione che dimostri il rispetto delle prestazioni dell'edificio, indicate all'atto di presentazione della domanda.

La richiesta di variante, qualora ritenuta conforme alle condizioni di cui sopra, dovrà essere approvata dal dirigente competente.

I termini di cui al punto 5 per l'approvazione del progetto esecutivo e per il collaudo dell'edificio, potranno essere prorogati una sola volta e per un periodo non superiore, rispettivamente a mesi 3 e ad anni 1.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata alla Regione Lombardia entro e non oltre la scadenza del termine relativo e deve contenere espressamente le motivazioni per le quali non è possibile rispettare la scadenza prevista.

11. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare - direttamente o tramite personale incaricato - controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine, il beneficiario del contributo e l'eventuale ESCO, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documenta-

zione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità,, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al punto 5, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

13. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche, della D.G. Ambiente Energia e Reti.

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it e dal portale della Direzione Ambiente Energia e Reti.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:

- Graziella Moroni, tel. 02/6765.6938, e-mail graziella_moroni@regione.lombardia.it;
- Raniero Bellarosa, tel. 02/6765.6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste a:

- Valentina Sachero, tel. 02/6765.2331, e-mail valentina_sachero@regione.lombardia.it;
- Alice Tura, tel. 02/6765.5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere generale potranno essere chieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

ALLEGATO 2

SCHEDA TECNICA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER L'EDIFICIO AD «EMISSIONI ZERO»
(da allegare alla domanda di contributo)

Soggetto giuridico richiedente:

Soggetto giuridico proprietario:

Ubicazione dell'edificio:

Destinazione d'uso prevalente:

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Gradi giorno della località di edificazione (ex d.P.R. n. 412/1993):

Temperatura minima invernale di progetto (dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e succ. aggiornamenti):

Temperatura massima estiva di progetto (dell'aria esterna secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti):

Ampiezza massima estiva di progetto (dell'aria esterna secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti):

Umidità relativa dell'aria di progetto per la climatizzazione estiva (secondo la norma UNI 10339 e succ. aggiornamenti):

Irradianza solare massima estiva su superficie orizzontale (secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti):

Volume delle parti di edificio a temperatura controllata o climatizzate al lordo delle strutture che li delimitano (V):

Superficie esterna che delimita il volume a temperatura controllata o climatizzato verso l'esterno o verso ambienti a temperatura non controllata (S):

Rapporto S/V:

Superficie utile dell'edificio

Valore di progetto per la temperatura interna per la climatizzazione invernale o il riscaldamento:

Valore di progetto per l'umidità relativa interna per la climatizzazione invernale:

Tipologia impianto di generazione del calore per riscaldamento alimentato da fonti convenzionali:

Capacità di generazione del calore: kWh/anno

Tipologia impianto di generazione del calore per riscaldamento alimentato da fonti rinnovabili

Capacità di generazione del calore: kWh/anno

Costo di realizzazione previsto (al netto del costo dell'area e degli imprevisti)

Presenza di un sistema per il risparmio idrico: sì no

Tipologia

Risparmio idrico previsto mc/anno

kWh/mq/anno previsto per climatizzazione invernale:

kWh/mq/anno previsto per climatizzazione estiva:

Nr. di utenti dell'edificio

Caratteristiche particolari che connotano la visibilità dell'edificio, l'innovazione delle proposte progettuali, la sinergia con il contesto e con la destinazione d'uso.

